

telefono Via A. Maspoli, c/0 OSC
fax ++41 91 646 88 51
++41 91 646 60 05

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle opere sociali
Divisione della salute pubblica

Funzionario P. Livio
incaricato

Ufficio del farmacista cantonale
6850 Mendrisio

telefono 646 88 51

Alle farmacie
del Cantone Ticino

Mendrisio, 27 ottobre 1997

Ns. riferimento
mC

Vs. riferimento

INFORMAZIONI PER LE FARMACIE

Gentili colleghe, Egregi colleghi,

vi informo circa alcune problematiche inerenti la nostra attività.

1. Ordinanza stupefacenti del 29.5.1996

Dopo l'entrata in vigore della suddetta Ordinanza mi erano state segnalate da più parti delle difficoltà. In particolare per le prescrizioni dei cosiddetti "stupefacenti parzialmente esclusi dalle misure di controllo", vale a dire le benzodiazepine, i barbiturici e determinati anoressigeni. Per evitarvi difficoltà vi avevo indirizzato il 4 ottobre 1996 una circolare dal seguente contenuto:

La nuova regolamentazione ha avuto il merito di permettere la ratifica di convenzioni dell'ONU intese a reprimere i traffici internazionali illeciti di psicofarmaci. Ha voluto tuttavia regolamentare, oltretutto nei dettagli, degli aspetti per i quali i vantaggi non sono evidenti. Al riguardo il nostro Consiglio di Stato, nell'ambito della procedura di consultazione, aveva espressamente invitato il Governo federale "a rafforzare gli interventi nei settori a rischio e di alleggerirli in quelli (medici, farmacisti, ospedali) dove l'esperienza non ha rilevato particolari disfunzioni".

Alcuni di voi ci hanno al riguardo chiamato per avere consigli circa le difficoltà pratiche sorte per la sua applicazione. Riassumo qui di seguito i punti principali.

...

Sostanze psicotrope (benzodiazepine, barbiturici, anoressigeni).

Per questi prodotti, ora considerati stupefacenti "sottratti parzialmente ai controlli", il quantitativo prescrivibile dal medico (art. 44) è limitato al fabbisogno di un mese (con possibilità di estenderlo a 6 mesi). Ne consegue che occorrerebbe far figurare sulla ricetta la posologia e/o il quantitativo, ciò che non fanno in molti. Evidentemente anche i medici hanno le stesse difficoltà nostre, cioè quelle di stare al passo con delle regolamentazioni sempre più complesse e numerose. È pertanto possibile che riceviate talora delle ricette che non portino le suddette indicazioni: in tale evenienza vi consiglio di agire come al solito con circospezione e coscienza professionale seguendo, a titolo transitorio, le seguenti modalità:

- Se conoscete il paziente e questi non è sospetto d'abuso: onorare le ricette anche senza le suddette indicazioni posologiche e quantitative.
- Se il paziente non è conosciuto o se sospettate un abuso di farmaci: telefonare al medico per i complementi d'indicazione e registrare quest'ultimi sulla ricetta. **Questa procedura di verifica è indispensabile per le ricette di Rohypnol per i giovani.**

Essendo ormai trascorso un anno, non possono più essere ammesse delle deroghe alle disposizioni della Legge federale. Le ricette per questo genere di stupefacenti dovranno quindi indicare anche la posologia e/o il quantitativo. In caso contrario andrà preso contatto direttamente con il medico interessato, annotando poi sulla ricetta le sue indicazioni al riguardo.

Approfitto di questa circolare per rinnovare le raccomandazioni circa le suddette precauzioni da adottare per le ricette di **Rohypnol** (e di barbiturici). La maggior parte degli abusi segnalati da parte vostra concerne in effetti questo prodotto. Vi ringrazio al riguardo per la vostra collaborazione per arginare, nel limite del possibile, il problema delle tossicomanie.

2. Studi di farmacia in Italia

La situazione degli svizzeri di lingua italiana che frequentano le Università di farmacia italiane è oggetto attualmente di un progetto d'accordo con la facoltà di farmacia dell'Università di Pavia. Il Dipartimento dell'Istruzione e della Cultura, unitamente al nostro Ufficio, vorrebbe facilitare la situazione di questi studenti. Costoro, una volta conseguito il diploma italiano, cercano perlopiù di ottenere l'esame di abilitazione, ciò che comporta dei pratici in farmacie italiane. Il progetto d'accordo prevede di far riconoscere anche le nostre farmacie, in modo da evitare un eccessivo prolungamento degli studi. In effetti questi colleghi devono poi conseguire il diploma federale (che comporta una pratica di un anno nelle nostre farmacie); vi sono poi le richieste della LAMal inerenti la pratica prevista per essere riconosciuti quali fornitori di prestazioni.

...

Il progetto d'accordo prevede inoltre delle facilitazioni per gli studenti di chimica e tecnica farmaceutica, vale a dire il diploma dei farmacisti orientati verso l'industria. In questo caso la pratica avverrà presso aziende chimico-farmaceutiche ticinesi.

3. Associazione olimpica svizzera

Detta associazione ha elaborato delle liste destinate agli sportivi ed agli operatori del settore della salute. Vi allego:

- la lista delle sostanze proibite per influenzare le prestazioni degli sportivi (color giallo);
- la lista dei medicinali autorizzati per gli sportivi (lista color azzurro).

Queste liste hanno per voi valore informativo. Sono state elaborate secondo le direttive del Comitato Olimpico Internazionale.

Ulteriori esemplari possono essere richiesti alla suddetta associazione (☎ 031-359 71 11).

Per la vostra abituale attività fanno comunque stato le disposizioni della Legge sanitaria e quelle della Convenzione intercantonale di controllo dei medicinali, normative che classificano le specialità farmaceutiche secondo le note modalità di vendita (liste A, B, C ed D dell'UICM).

4. Persona scomparsa

IL TESTO E' CONFIDENZIALE

Rimango volentieri a vostra disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

Con cordiali saluti.

Il Farmacista cantonale

Pierfranco Livio

Allegati: citati (**NON DISPONIBILE**)

Copia per conoscenza:

- Dott. Mario Tanzi, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti del Cantone Ticino, Via al Forte 3, 6900 Lugano.
- Dott. Ignazio Cassis, Medico cantonale, Viale Officina 3, 6500 Bellinzona.
- Dr. W. Müller, Kantonale Heilmittelkontrolle Zürich, Haldenbachstr. 12, 8006 Zürich.